

Episode 269

Introduction

Chiara: È giovedì, 8 marzo 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Stefano.

Stefano: Ciao, Chiara! Salve a tutti!

Chiara: Nella prima parte del nostro programma, ci occuperemo delle principali notizie internazionali di questa settimana. Discuteremo i risultati delle elezioni politiche tenutesi in Italia domenica scorsa. Quindi parleremo dell'insolita ondata di freddo polare che ha colpito l'Europa, causando oltre 60 morti e innumerevoli ritardi nei viaggi. Successivamente parleremo della scoperta fatta da alcuni astronomi che hanno intravisto l'"alba del cosmo," la prima luce apparsa nell'universo. Infine concluderemo la prima parte del programma con la cerimonia di premiazione degli Oscar, alla sua novantesima edizione, svoltasi a Los Angeles domenica scorsa.

Stefano: Chiara, ho letto che le temperature in Europa erano più basse che al Polo Nord.

Chiara: Esatto, non ricordo che sia mai accaduto prima in Europa, Stefano. In alcuni paesi si sono registrati 42 gradi sotto zero. Veramente incredibile!

Stefano: Beh, spero che la situazione cambi presto. Non vedo l'ora che arrivi la primavera con temperature più miti.

Chiara: Anch'io, Stefano. Ma avremo tutto il tempo per discuterne più in dettaglio. Ora, continuiamo la nostra presentazione. Come sempre, la seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica, descriveremo come utilizzare l'argomento di oggi: il periodo ipotetico dell'irrealtà. Infine concluderemo il programma di questa settimana con una nuova espressione idiomatica: "Essere Cicerone o fare da Cicerone."

Stefano: Benissimo, Chiara! Iniziamo!

Chiara: Sì Stefano – non rimandiamo oltre. Diamo inizio alla nostra trasmissione!

News 1: I partiti populistri trionfano alle elezioni in Italia

Facendo leva sul malcontento per la situazione economica, l'immigrazione e la corruzione in Italia, due partiti contrari al sistema hanno ottenuto oltre la metà dei voti nelle elezioni politiche svoltesi la scorsa domenica. Il movimento Cinque Stelle si è aggiudicato quasi il 33% dei voti, il miglior risultato mai ottenuto. La Lega, partito di destra e contrario all'immigrazione, ha vinto il 18%, rispetto al modesto 4% ottenuto nelle ultime elezioni di cinque anni fa.

I partiti politici tradizionali sono stati i veri perdenti. Il partito democratico di centro-sinistra, alla guida del governo uscente, ha ottenuto il 19% dei voti, il peggior risultato mai conseguito. Forza Italia, il partito di centro-destra, guidato dall'ex presidente del consiglio Silvio Berlusconi, ha ottenuto il 14%, in calo rispetto al 22% conseguito nel 2013. Intanto il partito neofascista Fratelli d'Italia ha conquistato più del 4% dei voti, quasi il doppio rispetto al 2013.

Poiché nessun partito ha ottenuto abbastanza voti per avere la maggioranza e governare, sarà necessario creare una coalizione con la partecipazione di diversi partiti. Il movimento Cinque Stelle e la Lega sono ora in competizione per cercare di formare un governo di maggioranza. La Lega sarebbe disposta a creare una coalizione con il partito di Berlusconi, Forza Italia, e con Fratelli d'Italia.

Stefano: I risultati delle elezioni non mi hanno sorpreso per niente, Chiara. Quanto a quello che accadrà dopo... è davvero difficile da prevedere.

Chiara: Stefano, sono preoccupata. Posso capire che la gente sia stanca dei partiti tradizionali e frustrata a causa della situazione economica, per la disoccupazione, la corruzione e il problema degli immigrati. Ma si tratta di questioni importanti, lunghe e laboriose da risolvere. Le soluzioni facili e veloci non potranno funzionare.

Stefano: Il successo dell'estrema destra è la cosa che mi preoccupa di più! Matteo Salvini [il leader della Lega] ha parlato di chiudere le moschee e di deportare centinaia di migliaia di immigrati. Ha persino suggerito che autobus e treni a Milano abbiano sedili e carrozze riservati "solo per extra-comunitari". Il successo del suo partito cosa ci rivela del nostro paese?

Chiara: Voglio credere che la maggior parte degli italiani non sia contro gli immigrati e non sostenga le idee di Salvini. Più che altro, penso che coloro che hanno votato abbiano voluto inviare un messaggio alla classe politica istituzionale.

Stefano: Chiara, però questo 'messaggio' comporta gravi conseguenze! Guarda cosa sta succedendo in altri paesi europei. I partiti di estrema destra sono in ascesa, anche se non sono al potere. Il nostro risultato elettorale potrebbe rafforzare tali partiti, rendendoli più audaci.

Chiara: La situazione preoccupa anche me. Ma non dimenticare che l'estrema destra -- la Lega e Fratelli d'Italia insieme -- ha ottenuto meno di un quarto dei voti. La maggioranza degli italiani non li ha votati.

Stefano: No. Ma si è trattato comunque di un numero significativo. Per di più, la maggioranza dei votanti ha sostenuto partiti euroscettici. Sono molto preoccupato per il futuro dell'Italia.

News 2: Un'ondata di freddo intenso causa morti e disagi in molte regioni europee

Dallo scorso fine settimana, temperature insolitamente rigide hanno colpito l'Europa, causando oltre 60 decessi e prolungati ritardi nei viaggi in gran parte del continente. Abbondanti nevicate hanno costretto la chiusura degli aeroporti in Svizzera, Scozia, Irlanda e Francia, causando la cancellazione dei voli e la chiusura delle strade in diverse città europee.

Il freddo estremo è costato la vita a ben 23 persone solo in Polonia, mentre altri decessi sono stati segnalati in Slovacchia, nella Repubblica Ceca, in Lituania, Spagna, Italia e diversi altri paesi. In Francia le abbondanti nevicate sulle Alpi potrebbero aver contribuito alle valanghe che hanno provocato la morte di almeno 8 persone tra venerdì e domenica scorsi. In tutta Europa la Croce Rossa ha allestito ricoveri per i senzatetto, fornendo, cibo, coperte e cure mediche.

Le temperature polari fanno parte di un sistema meteorologico formatosi in Siberia. La Gran Bretagna è stata colpita in modo particolare, quando il sistema si è scontrato con una forte perturbazione alla fine della scorsa settimana, seppellendo alcune zone sotto quasi un metro di neve. In Svizzera sono state registrate temperature di - 40 gradi e a Napoli si è registrata la nevicata più abbondante dal lontano

1956.

- Stefano:** Sono state proprio due settimane anomale, Chiara! Sono certo che si parlerà di questo inverno per molto tempo.
- Chiara:** È stato davvero straordinario vedere la neve per le vie, sui palazzi e persino sulle gondole a Venezia. Credo che a molte persone sia piaciuto lo spettacolo, anche se ha causato un sacco di disagi.
- Stefano:** Sicuramente ha reso la circolazione molto difficile! In alcune parti d'Italia, a un certo punto la metà dei treni è stata cancellata!
- Chiara:** Lo so. L'ondata di freddo ha anche causato problemi all'agricoltura. Ho letto una stima secondo la quale le perdite per gli agricoltori italiani potrebbero aggirarsi sui 300 milioni di euro, tra raccolti andati perduti e ritardi nelle consegne.
- Stefano:** Chiara, sono preoccupato che fenomeni climatici estremi come questo diventino sempre più frequenti con il riscaldamento del pianeta.
- Chiara:** Anch'io sono preoccupata. Ma non possiamo affermare per certo che il cambiamento climatico sia stato responsabile di questa ondata di freddo. Di tanto in tanto fenomeni simili si sono già verificati in Europa.
- Stefano:** Ma pensa a cosa sta succedendo nell'Artico. Al Polo Nord la settimana scorsa la temperatura era sopra lo zero. Era di 44° superiore a certe zone della Norvegia!
- Chiara:** Cosa c'entra questo discorso con il clima in Europa?
- Stefano:** Hai sentito parlare del vortice polare, vero?
- Chiara:** Sì...
- Stefano:** Beh, quel sistema di solito staziona sopra il Polo Nord, intrappolando l'aria fredda. A causa del riscaldamento globale, il vortice si sta indebolendo e l'aria fredda si va infiltrando nelle regioni più meridionali. Ciò significa che probabilmente vedremo più ondate di freddo come questa nei prossimi inverni.

News 3: Gli scienziati individuano la luce primordiale nel cosmo

Gli astronomi hanno osservato un segnale nelle onde radio che reca le tracce delle prime stelle dell'universo, apparse circa 13,6 miliardi di anni fa. La scoperta rappresenta la prima volta in cui gli scienziati hanno intravisto "l'alba del cosmo", quando la luce apparve per la prima volta, come riportato lo scorso mercoledì sulla rivista *Nature*.

Si pensa che le stelle si siano formate 180 milioni di anni dopo il "Big Bang", in seguito a un lungo periodo di tenebre. Gli scienziati hanno rilevato la presenza delle stelle in modo indiretto, analizzando le variazioni nelle lunghezze delle onde radio intercettate da un piccolo telescopio in Australia occidentale. Sebbene gli scienziati conoscessero da tempo le caratteristiche delle onde radio che stavano cercando, le interferenze causate da altri disturbi radio hanno reso estremamente difficile l'individuazione di tali segnali.

La scoperta potrebbe anche fornire una migliore comprensione della materia oscura, che si ritiene costituisca l'85% della materia dell'universo. Analizzando il segnale proveniente dalle prime stelle, gli scienziati hanno dedotto che la temperatura dell'universo all'epoca era molto più fredda di quanto avessero previsto. Ritengono che le particelle di materia oscura avrebbero potuto raffreddare il gas

idrogeno che formava l'universo ai suoi primordi. Se tale teoria risultasse corretta, rappresenterebbe una seconda importante scoperta.

Stefano: Affascinante! Ora possiamo capire molto meglio come si sono formate le stelle e come è nata la materia oscura.

Chiara: Sì, è davvero emozionante, Stefano. Io faccio fatica a credere che gli scienziati possano scrutare il cielo oggi e trovare indizi di quello che accadde miliardi di anni fa.

Stefano: È incredibile anche che non ci sia sempre bisogno di telescopi dai costi esorbitanti come Hubble. Hai visto lo strumento utilizzato dagli scienziati per rilevare il segnale proveniente dalle stelle?

Chiara: Sì, ho visto delle immagini online. Sembrava molto semplice – una specie di scatola. Da quanto ho capito, comunque, il fattore più importante in questa scoperta non era la strumentazione di per sé, ma la sua ubicazione.

Stefano: Esatto – doveva trovarsi in un'area remota, con pochissime interferenze radio. Lisa, una delle scienziate, ha detto che il processo era paragonabile ad accendere TUTTE le stazioni radio contemporaneamente, ad eccezione di una, cercando poi di scoprire quale stazione mancasse!

Chiara: Accidenti. Occorre di sicuro un sacco di tempo. Ma mi sorge un dubbio: come fanno gli scienziati a essere sicuri che il segnale rilevato provenga veramente dalle prime stelle, e non da qualcos'altro?

Stefano: Non ci sono garanzie, ovviamente. Ma questa è la natura della scienza – si basa sempre sulle informazioni più valide al momento. Mentre gli scienziati continuano a fare progressi sulla base di questa scoperta, la nostra comprensione dell'universo non potrà che migliorare.

News 4: Durante la cerimonia degli Oscar si elogiano inclusione e diversità

Alcune delle più grandi star di Hollywood hanno invocato parità di genere e maggiore inclusione durante la 90ª edizione della cerimonia di premiazione degli Oscar a Los Angeles la scorsa domenica. La cerimonia, durata quattro ore e presentata da Jimmy Kimmel, ha toccato spesso temi politici, facendo riferimento al movimento #MeToo, ai Dreamer e ai sopravvissuti alla strage di Parkland in Florida.

I premi più prestigiosi della serata sono andati al film “La forma dell'acqua”, nominato miglior film, e al suo regista Guillermo del Toro, vincitore del premio come miglior regista. Frances McDormand ha vinto come miglior attrice per il suo ruolo nel film “Tre manifesti a Ebbing, Missouri”, mentre Gary Oldman è stato premiato come miglior attore per la sua interpretazione di Winston Churchill nel film “L'ora più buia”. I film “Scappa - Get Out”, un horror con sfumature satiriche incentrato su un rapporto interrazziale, e “Chiamami col tuo nome”, che descrive l'attrazione romantica tra due giovani, hanno vinto rispettivamente per la migliore sceneggiatura e migliore sceneggiatura non originale.

Forse il momento clou della serata è stato il discorso di ringraziamento della McDormand, conclusosi con le parole: “inclusion rider.” Ovvero le clausole di inclusione – clausole che gli attori possono richiedere di inserire nei loro contratti e che prevedono l'assunzione di un cast e di una troupe diversificati – che potrebbero aiutare a risolvere il problema della scarsa rappresentazione delle minoranze nell'industria cinematografica.

- Stefano:** Chiara, il compito di Jimmy Kimmel e degli altri presentatori non era facile quest'anno. Dovevano parlare dei movimenti #MeToo e #TimesUp, e delle gravi accuse nei confronti di Harvey Weinstein, allo stesso tempo non potevano limitare l'intero spettacolo solo a quello.
- Chiara:** Secondo te, Stefano, come se la sono cavata?
- Stefano:** Sono stati bravi! Hanno lanciato un messaggio chiaro che non è più possibile tornare indietro. Ma hanno anche riconosciuto che c'è ancora molto da fare.
- Chiara:** Per me, aver visto Ashley Judd, Salma Hayek e Annabella Sciorra – tre delle donne che hanno accusato Weinstein – insieme sul palco è stato molto significativo. È stata una dimostrazione che l'industria cinematografica se la può cavare benissimo senza Harvey Weinstein.
- Stefano:** È stata un'ottima idea presentare un video sulla necessità della diversità nei film. Così hanno dimostrato che l'industria cinematografica si rende conto che i suoi problemi non si limitano alla parità dei generi. Adesso la questione è: cambieranno davvero le cose?
- Chiara:** Per questo il discorso di Frances McDormand è stato tanto importante, Stefano. Ha citato qualcosa di concreto di cui gli attori possono servirsi per rendere i film più inclusivi.
- Stefano:** Ma le cose cambieranno solo se gli attori se ne servono realmente!
- Chiara:** Ovviamente... dovremo stare a vedere cosa succede. Tornando ad argomenti più leggeri, eri d'accordo con la scelta del miglior film?
- Stefano:** Personalmente, mi sarebbe piaciuto che vicesse "Tre manifesti a Ebbing, Missouri" o "Scappa - Get Out". E tu invece?
- Chiara:** Sono stata molto contenta che abbia vinto "La forma dell'acqua". È un film bellissimo! Inoltre il suo messaggio sull'inclusione era particolarmente azzeccato quest'anno.
- Stefano:** Inclusione? Hmm... Direi piuttosto che questo film parla di intolleranza e ottusità – un avvertimento pure molto adatto di questi tempi.

Grammar: Hypothetical Constructions: The Impossible

- Chiara:** Hai sentito dell'iniziativa del famoso marchio di abbigliamento italiano Diesel?
- Stefano:** Quale iniziativa?
- Chiara:** A New York la griffe italiana ha aperto un piccolo negozio temporaneo di jeans, t-shirt e felpe all'apparenza contraffatta a causa del nome del marchio storpiato: "Deisel" anziché "Diesel".
- Stefano:** Vuoi dire che la gente ha comprato capi originali pensando che fossero falsi?
- Chiara:** Proprio così! Immagina la loro reazione quando hanno scoperto di aver pagato pochi dollari per della merce che sulla Quinta strada costava 10 volte di più.
- Stefano:** Incredibile! Se solo **avessero saputo** dell'affare, sono sicuro che non si **sarebbero limitati** a comprare pochi capi... Secondo te, qual è stato lo scopo dell'iniziativa?
- Chiara:** Sì è trattato di un gioco, ma anche un modo per far parlare di sé e forse anche per educare i clienti a riconoscere la qualità dei modelli a prescindere dalla marca.
- Stefano:** Se mi **fosse capitato** di passare da quel negozio, probabilmente non **sarei entrato**. E tu?
- Chiara:** Probabilmente neanch'io lo avrei fatto!

- Stefano:** Devo dire che Diesel ha un approccio davvero originale con la pubblicità. Ricordi, per esempio, lo spot di quella coppia d'innamorati inconsapevoli delle reciproche imperfezioni fisiche?
- Chiara:** Non ricordo di averlo mai visto!
- Stefano:** Non è possibile... Si tratta di una pubblicità molto carina, in cui si mettono in luce le conseguenze di quando si rifiutano i propri difetti, o meglio, di quando si fa di tutto per nasconderli, inseguendo l'idea di perfezione estetica imposta dal mondo moderno.
- Chiara:** Mm... se **l'avessi vista**, non me la **sarei dimenticata**.
- Stefano:** Allora, questa pubblicità racconta il travolgente amore di un ragazzo e una ragazza. I due protagonisti sono bellissimi, ma, come si scoprirà nel corso dello spot, grazie ad operazioni di chirurgia plastica.
- Chiara:** Se i due protagonisti sono ricorsi alla chirurgia plastica devono avere avuto dei difetti importanti.
- Stefano:** Beh... lui, prima di conoscere lei, aveva due orecchie grandissime, lei, invece, un naso molto vistoso e sgraziato. I segreti, però, sono destinati a non rimanere tali a lungo...
- Chiara:** I due confessano di essere ricorsi alla chirurgia estetica?
- Stefano:** No! Se si **fossero detti** la verità, la storia **sarebbe stata** banale. Invece, è con la nascita del loro bambino che la verità viene fuori. Il piccolo, infatti, ha entrambe le vistose imperfezioni estetiche dei genitori.
- Chiara:** Oh no! Mi stai dicendo che il bambino ha orecchie enormi e un naso prorompente?
- Stefano:** Esatto! Buffo, non è vero? La pubblicità, sulle note della canzone "What's a matter baby?" degli Small Faces, si chiude con i due genitori che accettano orgogliosamente le imperfezioni del figlio.
- Chiara:** Hai ragione, questa pubblicità è molto carina.
- Stefano:** Oltre a essere un'idea geniale, trovo molto bello il messaggio indirizzato al pubblico. Un messaggio che suggerisce che le imperfezioni sono parte di noi e sono più forti di ogni tentativo di nasconderle.
- Chiara:** Questo è vero!
- Stefano:** Invece di vergognarsi, bisognerebbe andare orgogliosi dei propri difetti e sfoggiarli senza troppi timori.
- Stefano:** Ben detto Stefano! Dopotutto sono proprio questi difetti a renderci unici. Dico bene?
- Chiara:** Assolutamente sì! E poi, diciamo la verità: un mondo costruito soltanto sulla perfezione estetica, renderebbe la nostra società molto, molto noiosa.

Expressions: Essere Cicerone o fare da Cicerone

- Chiara:** Sai che sono andata a Roma la settimana scorsa?
- Stefano:** Davvero? Bello!! Ci sei andata per lavoro o per piacere?
- Chiara:** Sono stata a far visita a un'amica che non vedevo da tanto tempo.
- Stefano:** Che invidia! Ti immagino in giro a scorrazzare per Roma con la tua amica che ti **fa da Cicerone**, facendoti scoprire gli angoli più belli della città eterna.

- Chiara:** Sì, ci siamo divertite molto e la mia amica **è stata** un ottimo **Cicerone**. Mi ha portato dappertutto e ha persino accondisceso a soddisfare una mia particolarissima richiesta...
- Stefano:** Sarebbe a dire? Non mi dire che l'hai costretta a portarti a visitare i Musei Vaticani per l'ennesima volta!
- Chiara:** No, no tranquillo! Le ho chiesto di farmi provare uno dei piatti romani più famosi al mondo ma che in Italia pochi conoscono: le Fettuccine Alfredo! Volevo assaggiare quelle originali, ovviamente, cucinate nel ristorante dove sono state inventate.
- Stefano:** Scommetto allora che sei andata da *Alfredo* in via della Scrofa, vicino a Montecitorio, il palazzo in cui ha sede la Camera dei deputati.
- Chiara:** No! L'amica che mi **ha fatto da Cicerone** mi ha portata da *Il Vero Alfredo*, in piazza Augusto Imperatore, non molto distante da Piazza di Spagna.
- Stefano:** Ottima scelta!
- Chiara:** Non sapevo che esistessero due ristoranti Alfredo. Mm... sai dirmi quale dei due è quello originale? Sono un po' confusa...
- Stefano:** Lo credo! La vicenda che riguarda la paternità del piatto risale a un bel po' di tempo fa ed è un po' intricata. Se ti va te la posso raccontare.
- Chiara:** Sono tutt'orecchi! Sono curiosa di sapere se le fettuccine che ho mangiato sono quelle originali.
- Stefano:** La ricetta delle famose fettuccine risale al 1908 e viene attribuita ad Alfredo di Lelio, proprietario di un ristorante in via della Scrofa. In quella trattoria per la prima volta furono servite le fettuccine Alfredo, che divennero poi famose negli anni Venti grazie alle star del cinema americano che frequentavano il locale.
- Chiara:** Questo è il ristorante che hai nominato poco fa, vero?
- Stefano:** Corretto! Alla fine degli anni Quaranta, Alfredo decise di vendere il suo ristorante alla famiglia Mozzetti, che ancora oggi lo gestisce, aprendo un nuovo locale a piazza Augusto Imperatore. Il ristorante dove sei stata tu.
- Chiara:** Dunque, il ristorante *Vero Alfredo* serve ai clienti le fettuccine della ricetta originale.
- Stefano:** In un certo senso sì. Quando Alfredo cedette alla famiglia Mozzetti il suo ristorante, venne venduto tutto ciò che vi era contenuto all'interno, compreso il nome del locale. Il nuovo gestore del locale, così, continuò a presentare ai clienti lo stesso menù, entrando in rivalità con Alfredo.
- Chiara:** Adesso è tutto chiaro! Devo assolutamente raccontare questa storia alla mia amica, perché così quando le capiterà di **fare** ancora **da Cicerone**, potrà proporre ai suoi ospiti entrambi i ristoranti.
- Stefano:** Ottima idea! Così poi saranno loro a decidere dove andare.